

# **PIANO DELLA *PERFORMANCE* DELL'INRIM**

**2015**

*Adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2015*

## **PIANO DELLA PERFORMANCE DELL'INRIM**

### **1. PREMESSA**

Il piano della *performance* 2015, redatto in attuazione dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009, costituisce un aggiornamento e una revisione del piano 2014-2016 e tiene conto del fatto che, a far tempo dal Piano 2016/2018, saranno applicate le Linee Guida ANVUR e pertanto esso costituirà una parte del Piano Integrato, che riunirà in sé *Performance*, Anticorruzione e Trasparenza, con scadenza della redazione anticipata rispetto a quella precedente. Il Piano 2015 si configura quindi come Piano-ponte tra le precedenti edizioni e il futuro assetto.

Tiene altresì conto:

- dell'adozione del Piano Triennale delle Attività 2015-2017 avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2015. Le Linee guida per la redazione del PTA sono pervenute agli EPR il 21 maggio 2015, con scadenza 30 giugno 2015, per cui il presente Piano della *performance*, non potendo prescindere dal PTA aggiornato, viene redatto nel mese di luglio.
- degli obblighi di valutazione della *performance* organizzativa e individuale;
- delle disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012 e s.m.i.;
- del riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- degli esiti dell'*assessment* sull'amministrazione dell'INRIM, commissionato nel 2013 e concluso nel maggio 2014.

#### **1.1. La specificità del ciclo della *performance* per l'INRIM e il ruolo dell'Agenzia nazionale di valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR)**

Per gli Enti pubblici di ricerca, cui l'INRIM afferisce, il ciclo di gestione della performance e l'annesso sistema di trasparenza e rendicontazione, tiene conto di quanto contemplato dall'art. 74, comma 4, del D.lgs. 150/2009, che rinvia ad un provvedimento *ad hoc* la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei Titoli II e III del suddetto decreto ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca.

Con il DPCM 26/1/2011, entrato in vigore il 4/6/2011, è stata demandata all'ANVUR, d'intesa con la CIVIT, sia l'individuazione degli specifici obiettivi, degli indicatori e degli standard di qualità che le modalità per assicurare il ciclo della gestione delle performance dei ricercatori e dei tecnologi. Ciò al fine di consentire agli Enti di ricerca la definizione, nell'ambito dei propri statuti di autonomia ed in conformità alla Carta europea dei ricercatori, di specifiche misure volte a garantire la misurazione e la valutazione delle performance, l'utilizzo dei sistemi premianti, la trasparenza dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti. L'ANVUR, nelle more di una revisione complessiva del processo programmatico degli Enti di Ricerca e delle Università, ha disposto sul proprio sito con il comunicato n. 1 "Comunicato sulle scadenze ai fine del ciclo della

*performance*” che per l’annualità 2015 rimangono in vigore direttive e scadenze previste dalle delibere emanate dall’ex CIVIT.

Con riferimento alla valutazione della qualità della ricerca, l’ANVUR ha emanato il primo bando di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) in Italia nel periodo 2004-2010. La VQR ha come fine la valutazione dei risultati della ricerca scientifica (indicati nel bando come “*prodotti*”) e dei soggetti giuridici indicati come “*strutture di ricerca*” tra i quali sono compresi gli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR. L’ANVUR esamina i prodotti della ricerca.

Con le Linee guida in corso di emanazione da parte dell’ANVUR, viene chiarito qual è l’ambito di valutazione ricompreso nel ciclo della *performance*, nel senso che viene esclusa la valutazione dei ricercatori, mentre vengono descritti i termini della individuazione degli obiettivi delle articolazioni scientifiche.

Presso l’INRIM gli obiettivi e la valutazione della *performance* organizzativa riguardano dunque le Divisioni scientifiche, lo STALT, l’Amministrazione generale; gli obiettivi e la valutazione individuale il personale tecnico e amministrativo per il 100% del tempo.

Al riguardo, è da specificare che l’INRIM ha una sola posizione dirigenziale nella dotazione organica, attualmente non coperta.

Infine, per l’INRIM, la valutazione complessiva dell’attività di ricerca dell’Ente, che, fino al 2013, è stata svolta dal Comitato di Valutazione di cui all’art. 10 del D.lgs. 38/2004, dal 2014 è svolta, con modalità diverse, dall’ANVUR nell’ambito della valutazione della qualità della ricerca (VQR). Nel 2015 è prevista la tornata di valutazione ANVUR 2011-2014.

## **1.2. Il collegamento tra il ciclo della Performance e quello della programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

Il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio per l’INRIM, e in generale per tutti gli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, è governato dal combinato disposto degli articoli 4 e 5 del D.lgs. 213/2009, che contempla:

- La predisposizione di un Piano Triennale di Attività (PTA) aggiornato annualmente adottato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio Scientifico, in conformità alle linee guida enunciate nel Piano Nazionale della Ricerca (PNR). Quest’ultimo, a tutto luglio 2015, non è stato ancora emanato. Il quadro strategico è completato dalla predisposizione/aggiornamento di un documento di visione strategica decennale.
- L’assegnazione del Fondo Ordinario (FOE) è effettuata dal MIUR, oltre che sulla base della suddetta programmazione strategica, anche tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca, effettuata dall’ANVUR.
- Inoltre, sin dal 2011, una quota non inferiore al 7% del Fondo Ordinario complessivo è destinata al finanziamento premiale. Nel 2014 il fondo premiale relativo ai risultati del 2013 è stato conferito con modalità indivisa, mentre fino al 2013 veniva erogato su progetti. All’inizio del 2015 il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Consiglio scientifico, ha individuato i criteri per il finanziamento di progetti interni, in parte nuovi e in parte continuativi rispetto ai precedenti.

Il predetto ciclo di programmazione deve, ovviamente, tener conto del disposto di cui all’art. 15, comma 1-bis, del DL 98/2011, in merito al rigido vincolo temporale di approvazione del Bilancio di Previsione, stabilito al 31/12 di ogni anno, con evidente disallineamento delle tempistiche.

Nei fatti, stante il complesso meccanismo previsto dalla legge di riordino degli Enti di Ricerca ( D.Lgs 213/2005), il MIUR definisce gli indirizzi per la formulazione del Piano Triennale e della modalità per il finanziamento della quota premiale, normalmente in epoca successiva rispetto alla scadenza dell'approvazione del Bilancio di Previsione che, conseguentemente, è formulato sulla base del precedente piano triennale e sulle indicazioni da parte del MIUR unicamente dell'importo costituente l'assegnazione ordinariamente prevedibile. Una volta note le risultanze dell'assegnazione del fondo ordinario e del finanziamento premiale, si provvede con apposite variazioni di Bilancio.

Questo scostamento temporale si è, finora, riverberato sui tempi di predisposizione e approvazione del Piano della *performance*.

### **1.3. Sistema di valutazione e CCI.**

Il sistema di valutazione in vigore presso l'Istituto, pubblicato sul sito web, è riferito alle *performance*, e cioè obiettivi e comportamenti organizzativi in termini di professionalità e managerialità delle persone.

Per quanto concerne i Contratti collettivi integrativi dell'Istituto, sono stati siglati i Contratti per gli anni 2011 e 2012, che sono stati inviati ai Ministeri competenti: a tutt'oggi non vi è risposta.

## **L'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA – INRIM**

### **1.1 Identità**

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) è un Ente pubblico nazionale istituito con decreto legislativo 21 gennaio 2004 n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 16 febbraio 2004.

L'INRIM nasce nel 2006 dalla fusione dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti del CNR (IMGC) e dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN), Istituti di lunga tradizione con consolidate e profonde competenze nei campi della metrologia e della scienza dei materiali.

L'INRIM ha personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile; è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Missione, compiti e funzioni dell'Istituto sono definiti dal decreto istitutivo n. 38/2004 e dallo statuto in vigore dal 1° maggio 2011.

### **1.2 Mandato istituzionale e Missione**

L'INRIM svolge un ruolo unico in Italia, collocato all'intersezione tra scienza e tecnologia d'avanguardia e il servizio alla Nazione, in risposta alla domanda di misure affidabili, comparabili e accurate, espressa dal mondo industriale, dagli scambi commerciali, dagli organismi pubblici di regolamentazione e controllo e dalla ricerca scientifica.

L'INRIM contribuisce alla crescita della cultura scientifica nazionale nell'ambito specifico della metrologia.

L'INRIM collabora alla crescita del sistema metrologico dei Paesi che siglano con l'Italia accordi di collaborazione scientifica, tecnologica e commerciale, facendo avanzare la scienza delle misure, mantenendo e disseminando le unità di misura, sviluppando la tecnologia, promuovendo l'innovazione e la competitività dell'industria italiana. L'attenzione è rivolta ai settori portanti dell'industria e ad altri emergenti, caratterizzati dall'impiego di nuove tecnologie e ai settori della salute pubblica, dell'ambiente e dell'energia.

L'attività complessiva dell'INRIM è articolata in:

**ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA.** Svolge e promuove attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia; partecipa a programmi di ricerca, nazionali e internazionali. Valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali, nello sviluppo di tecnologie e di dispositivi innovativi. b

**ATTIVITA' DI RICERCA ISTITUZIONALE.** Svolge le funzioni di istituto metrologico primario ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273 e già di competenza degli istituti in esso confluiti;

Come istituto metrologico nazionale, realizza i campioni primari delle unità di misura fondamentali e derivate del Sistema Internazionale delle unità di misura (SI), ne assicura il mantenimento e il confronto a livello internazionale attraverso il quale vengono validate le relative incertezze stimate; procede alla disseminazione delle unità di misura con essi realizzate, attuando tutte le operazioni tecniche e procedurali che consentono e garantiscono il trasferimento delle unità di misura dal livello di riferimento dei campioni primari a quello applicativo. Questi compiti sono conseguiti operando in collaborazione con organismi internazionali, Università e imprese. L'INRIM costituisce il presidio della quasi totalità della metrologia scientifica in Italia, restandone escluso il campo delle radiazioni ionizzanti tradizionalmente coperto dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA. L'Istituto, nello svolgimento delle proprie attività partecipa a organismi internazionali di coordinamento delle attività metrologiche e collabora con gli istituti metrologici delle altre nazioni, garantisce l'infrastruttura metrologica indispensabile allo sviluppo tecnologico e una distribuzione di servizi di alta qualità.

I Soggetti cui l'Ente partecipa, tramite propri rappresentanti individuati *ad hoc*, sono indicati nella Relazione annuale consuntiva delle Attività (per l'anno 2014, si veda la relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 giugno 2015).

**ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE.** Essa comprende:

*Attività di alta formazione:* l'INRIM promuove un corso di dottorato di Metrologia unico in Europa. Collabora inoltre alle attività formative istituzionali svolte dalle università.

*Formazione continua e permanente:* l'INRIM organizza attività formative rivolte a soggetti adulti, al fine di adeguare o di elevare il loro livello professionale, con interventi promossi dalle aziende in stretta connessione con l'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo.

*Servizi conto terzi:* l'attività di taratura di strumenti è sviluppata riscontrando le richieste di riferibilità e di misure innovative, anche in nuove aree scientifiche, provenienti dai settori dell'industria e della pubblica amministrazione, e contestualizzando i risultati e i prodotti ottenuti per favorire l'avanzamento delle conoscenze sia a fini produttivi sia sociali.

*Attività di Public Engagement:* in questo ambito l'INRIM partecipa a comitati per la definizione di standard e norme tecniche, partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making), promuove iniziative di orientamento e interazione con le scuole di ogni ordine e grado, organizza eventi pubblici e siti web divulgativi

*Produzione e gestione di beni culturali:* l'INRIM valorizza il proprio patrimonio di collezioni scientifiche, in particolare la loro fruizione da parte della comunità. Tra le attività proposte spicca la riqualificazione della sede storica dell'Istituto, con una collezione di strumenti scientifici legata alla storia della metrologia industriale.

*Brevetti:* l'INRIM persegue la tutela e la valorizzazione dei risultati della ricerca, promuovendo il deposito e l'utilizzo dei brevetti nonché lo sviluppo della cooperazione con altre organizzazioni, pubbliche e private e la partecipazione a iniziative in materia di innovazione e di trasferimento della conoscenza, per stimolare l'interesse del sistema delle imprese all'applicazione dei risultati della ricerca.

*Spin off*: l'INRIM promuove la costituzione di imprese fondate sull'impiego di saperi e di tecnologie sviluppate prevalentemente al proprio interno.

L'INRIM mantiene e sviluppa il complesso delle proprie attività presentando progetti di ricerca di frontiera e allestendo laboratori di eccellenza.

## **2. PRESENTAZIONE**

L'INRIM ha sede a Torino, in Strada delle Cacce 91. Il campus di Strada delle Cacce insiste su un'area di circa 13 ettari, sulla quale, in fasi successive, sono stati realizzati un totale di 13 edifici fuori terra e una struttura completamente interrata (galleria) che sviluppano nel loro complesso una superficie utile di 37.000 m<sup>2</sup>. Nel corso del 2014 la superficie coperta di m<sup>2</sup> 45.000 già utilizzata a seguito della fusione degli ex enti IEN e IMGCC è stata trasferita da CNR a INRIM con atto del notaio Ganelli. La proprietà dell'intera area è del Comune di Torino e il diritto di superficie scadrà nel 2077. A questa superficie sono da aggiungere 11.000 m<sup>2</sup> della sede di Corso M. D'Azeglio.

Altre strutture operative sono attive a Pavia, a Firenze e, in prospettiva, a Matera, presso altri Enti.

I laboratori adibiti alle diverse attività di ricerca e ai servizi di taratura, misura, prova e certificazione coprono il 70% della superficie utile. Il restante 30% della superficie è destinato a uffici, biblioteca, amministrazione, officine, servizi e infrastrutture di supporto alle attività.

## 2.1 La governance

### Struttura organizzativa dell'INRIM

<b>Presidente:</b> Massimo Inguscio
<b>Consiglio di amministrazione:</b> Massimo Inguscio, Aldo Godone, Livio Battezzati
<b>Consiglio scientifico:</b> Flavio Canavero (Coordinatore), Paolo Vigo, Massimo Maria Lanza, Martin J.T. Milton, Maurizio Prato, Marco Genovese, Paola Liberto
<b>Collegio dei revisori dei conti:</b> Annamaria Pastore (Presidente), Augusto Gambaretti, Pietro Morandini (membri effettivi), Francesco Cupolo (membro supplente)
<b>Magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo sulla gestione:</b> Carlo Greco, Carlo Mancinelli (sostituto)
<b>Organismo Indipendente di Valutazione:</b> Paolo Pasquini
<b>Comitato di indirizzo per la qualità:</b> Presidente dell'Istituto, Direttore Generale, Direttore scientifico, Responsabile Qualità.
<b>Direzione scientifica:</b> Maria Luisa Rastello (Direttore)  <i>Divisioni</i> <b>Metrologia fisica</b> Giovanni Mana (Responsabile) <b>Metrologia per la qualità della vita</b> Oriano Bottauscio (Responsabile) <b>Nanoscienze e materiali</b> Vincenzo Lacquaniti (Responsabile)
<b>Servizio Tecnico per le Attività rivolte ai Laboratori di Taratura (STALT)</b> Vito Fericola (Responsabile)
<b>Direttore generale:</b> Ines Fabbro (dal 17 novembre 2014).

## 2.2 L'organizzazione

### Organizzazione e funzionamento dell'INRIM

Modificando la precedente struttura organizzativa, con decorrenza 1° gennaio 2015, sono state istituite tre Divisioni, ciascuna responsabile di un obiettivo scientifico generale:

DIVISIONI	Compiti
<p><b>METROLOGIA FISICA</b> con il compito di sviluppare la metrologia scientifica fondamentale</p>	<p>La Divisione sviluppa nuove conoscenze, tecnologie e metodi per la metrologia scientifica fondamentale.</p> <p>In particolare la Divisione cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione pratica del metro, del chilogrammo e del secondo</li> <li>- la valorizzazione delle potenzialità metrologiche dell'interferometria, dell'ottica quantistica e dei sistemi quantistici</li> <li>- la metrologia in ambito spaziale.</li> </ul> <p>A questo fine svolge e integra attività di ricerca teorica e sperimentale e attività di sviluppo tecnologico e conduce ricerche coordinate con l'industria mirando a raggiungere un livello di maturità tecnologica pari alla validazione in laboratorio.</p>
<p><b>NANOSCIENZE E MATERIALI</b> con il compito di affrontare la sfida tecnologica nel settore della metrologia delle nano-tecnologie</p>	<p>La Divisione conduce ricerca di base e tecnologica nell'ambito delle nanoscienze e dei materiali, sia in relazione alla realizzazione di riferimenti metrologici, sia in risposta alle esigenze di innovazione tecnologica dell'industria e dei servizi.</p> <p>In particolare, la divisione cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione pratica dell'ampere e della candela;</li> <li>- lo sviluppo di tecnologie di preparazione di materiali, mezzi nanostrutturati e dispositivi e di tecnologie nanofotoniche;</li> <li>- lo studio dei fenomeni fisici nella materia condensata.</li> </ul> <p>La Divisione promuove e valorizza l'originalità e le potenzialità dell'approccio metrologico alle nanoscienze ed ai materiali nelle sue relazioni con i soggetti operanti in ambito nazionale e internazionale.</p>
<p><b>METROLOGIA PER LA QUALITA' DELLA VITA</b> con il compito di affrontare le sfide metrologiche nei settori del risparmio energetico, dell'ambiente e dell'agroalimentare</p>	<p>La Divisione sviluppa la scienza metrologica associata alla qualità della vita in relazione all'alimentazione, all'ambiente, alla salute e all'uso razionale dell'energia.</p> <p>In particolare la Divisione cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione pratica del kelvin e della mole;</li> <li>- la metrologia biomedicale a supporto delle applicazioni diagnostiche e terapeutiche,</li> <li>- la metrologia per la sicurezza e sostenibilità alimentare,</li> <li>- la metrologia a supporto degli studi climatici e il monitoraggio ambientale,</li> <li>- la metrologia per lo sviluppo di sistemi energetici affidabili e sostenibili.</li> </ul>

DIVISIONI	Compiti
	In questi ambiti collabora con soggetti pubblici e privati a supporto delle necessità del Paese, per il benessere dei cittadini e la tutela dell'ambiente.

Una specifica struttura trasversale rispetto alle funzioni scientifiche e strettamente tecniche è il Servizio Tecnico per le Attività rivolte ai Laboratori di Taratura – STALT, attivato il 1° gennaio 2015, quale struttura di supporto al sistema produttivo e alla società, i cui obiettivi strategici sono individuati nel Piano Triennale.

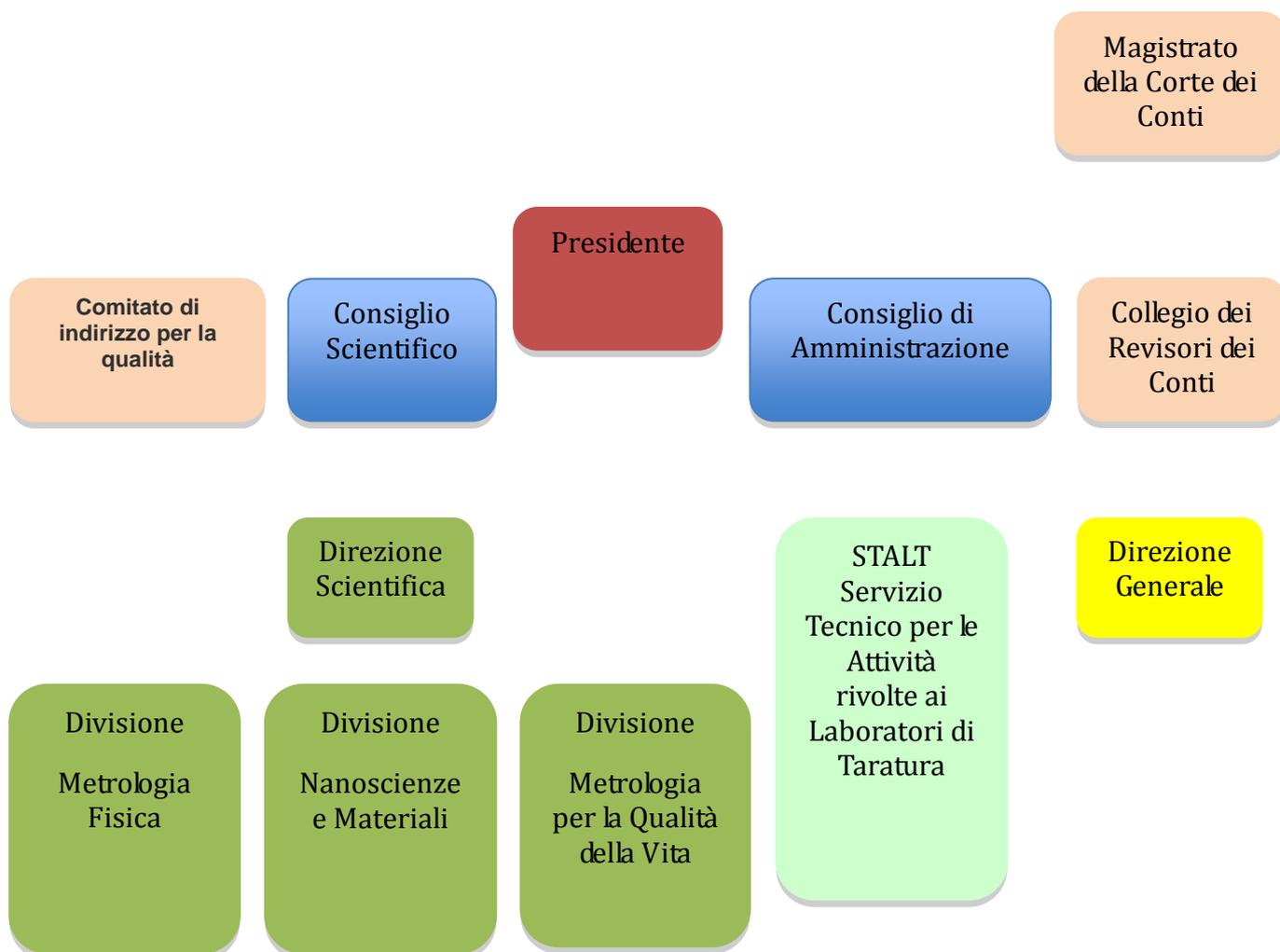
STALT	Compiti
Con il compito della organizzazione delle attività di supporto tecnico all'accREDITAMENTO di laboratori sulla base di specifiche convenzioni e nel rispetto dei requisiti della normativa nazionale e internazionale e degli organismi internazionali.	<p>In particolare:</p> <p>mantiene, migliora e dissemina i campioni nazionali delle unità di misura e garantisce la qualità dei riferimenti metrologici;</p> <p>risponde, anche in collaborazione con le divisioni, a specifiche richieste su problemi di metrologia applicata provenienti da imprese o altri soggetti pubblici o privati;</p> <p>sostiene iniziative di trasferimento tecnologico a livello nazionale e internazionale;</p> <p>promuove e partecipa ad iniziative di presentazione e diffusione dei risultati della ricerca, delle possibili applicazioni e dei servizi rivolti all'industria e alla società;</p> <p>è attiva nel campo della normazione nazionale e internazionale.</p> <p>A tale fine, la Struttura sviluppa nuove tecnologie e metodi di misura d'interesse applicativo, anche mediante la ricerca a questo finalizzata, raggiungendo un livello di maturità tecnologica dei prodotti realizzati pari alla validazione nell'ambiente rilevante.</p>

***La struttura tecnico-amministrativa afferente alla Direzione generale***

La struttura tecnico-amministrativa afferente alla Direzione generale è articolata in 9 unità organizzative

- Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore generale (UDC)
- Segreteria generale (SG)
- Servizi patrimoniali e contabili (SPC)
- Affari del personale (AP)
- Stipendi (STIP)
- Servizi tecnici, sicurezza e ambiente (STSA)
- Servizio Gestione Qualità (SGQ)
- Relazioni esterne e Biblioteca (RB)
- Sistemi informatici (SI)

### 2.3 Organigramma



## 2.4 L'amministrazione in cifre

Rinviando al piano della trasparenza per una più approfondita esposizione di alcuni dati, si riportano di seguito i dati più significativi per la programmazione della performance.

### Dati relativi alla gestione finanziaria (importi in migliaia di euro)

<b>Disponibilità</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Avanzo di amministrazione anno precedente</i>	6.798	9.406	7.465
Fondo Ordinario del MIUR	19.033	18.431	18.617
Progetti di ricerca e contributi da parte della Regione Piemonte	1.010	359	213
Contratti con la Commissione dell'Unione Europea	2.438	6.015	2.138
Altri contratti di ricerca	4.993	4127	9.519
Contratti con enti pubblici e trasferimenti	34	62	81
Proventi da consulenze, tarature, prove e altre prestazioni di servizio	2.799	2.469	2.354
-tarature, prove e altre attività svolte dal Dipartimento	1.918	1.991	1.942
-attività di accreditamento di laboratori	881	478	412
Altre entrate	704	743	1.057
<b>Totale entrate</b>	<b>31.011</b>	<b>32.206</b>	<b>33.979</b>
<b>Totale generale</b>	<b>37.809</b>	<b>41.612</b>	<b>41.444</b>

<b>Spese</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Spese per il personale TI	13.497	13.174	12.900
Spese per il personale TD	626	543	621
Spese per borse e assegni di ricerca	891	1.173	1.351
Spese per collaboratori esterni	139	103	123
Missioni del personale TI e TD	365	414	503
<b>Totale</b>	<b>15.518</b>	<b>15.407</b>	<b>15.498</b>
Spese per la gestione dei progetti e programmi di ricerca	2.846	5.990	3.945
Spese per gli investimenti di ricerca	3.694	6.310	4.214
<b>Totale</b>	<b>6.540</b>	<b>12.300</b>	<b>8.159</b>
Spese per il funzionamento e la gestione dell'Ente	5.699	6.286	5.789
Spese d'investimento indirette	964	851	1.057
<b>Totale</b>	<b>6.663</b>	<b>7.137</b>	<b>6.846</b>
<b>Totale spese</b>	<b>28.721</b>	<b>34.844</b>	<b>30.503</b>
<i>Differenza da trasferire all'esercizio successivo</i>	9.088	6.768	10.941
<b>Totale</b>	<b>37.809</b>	<b>41.612</b>	<b>41.444</b>

**Dati relativi alla gestione economica (importi in migliaia di euro)**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
A) Valore della produzione	37.627	35.184	33.018
B) Costi esterni	9.517	11.649	7.831
C) Valore Aggiunto (VA)	28.110	23.535	25.187
D) Costi del personale	13.625	13.880	14.688
E) Margine operativo lordo (MOL)	14.485	9.655	10.499
F) Ammortamenti e accantonamenti	7.847	9.640	7.154
G) Margine operativo netto (MON)	6.638	15	3.345
H) Proventi ed oneri della gestione accessoria - proventi finanziari	-	-	-
I) Risultati ante oneri finanziari (EBIT)	6.638	15	3.345
J) Oneri finanziari	-	-	-
K) Risultato ordinario	6.638	15	3.345
L) Proventi e oneri straordinari	16.854	483	256
M) Risultato ante imposte	23.492	498	3.601
N) Imposte dell'esercizio	1.690	1.903	1.745
<b>O) Risultato netto</b>	<b>21.802</b>	<b>1.405</b>	<b>1.856</b>

**Dati relativi alla gestione patrimoniale (importi in migliaia di euro)**

<b>IMPIEGHI</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>			
Immobiliz. Immateriali	-	-	
Immobiliz. Materiali	54.603	37.664	16.939
Immobiliz. Finanziarie	121	118	3
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			-
Rimanenze	10	10	-
Liquidità differite	4.829	5.161	-332
Liquidità immediate	29.422	23.508	5.914
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>88.985</b>	<b>66.461</b>	<b>22.524</b>
<b>FONTI</b>			
<b>MEZZI PROPRI</b>			
Patrimonio netto	55.118	33.316	21.802
<b>MEZZI DI TERZI</b>			-
Passività consolidate	11.982	11.941	41
Passività correnti	21.885	21.204	681
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>88.985</b>	<b>66.461</b>	<b>22.524</b>

**Dati relativi al personale: analisi quantitativa**

	2010	2011	2012	2013	2014
Personale a tempo indeterminato	212	206	214	210	200
Personale a tempo determinato	17	19	19	22	21
<b>Totale personale</b>	<b>229</b>	<b>225</b>	<b>233</b>	<b>232</b>	<b>221</b>
Costo medio del personale (mgl €)	64,9	62,9	62,1	60,90	63,45

**Dati relativi al personale: analisi qualitativa (riferimento al 31/12/2014)**

<b>Analisi caratteri qualitativi/quantitativi</b>	
Età media del personale (anni)	50
% dei dipendenti in possesso di laurea	51%
Turnover del personale nel 2014	10
Costi di formazione/Spese del personale	0,11%

<b>Analisi benessere organizzativo</b>	
Tasso di assenze (comprensivo delle ferie)	15,77%
Tasso di dimissioni premature	0,45%
Stipendio medio percepito dai dipendenti (€)	39.233
% personale assunto a tempo indeterminato	91%

<b>Analisi di genere</b>	
% di donne rispetto al personale totale	28%
Stipendio medio percepito dal personale femminile (€)	36.849
Età media del personale femminile (anni)	50

### **3. PERFORMANCE**

#### **3.1 Albero della performance**

L'albero della *performance* costituisce una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani di azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, sintetica e integrata della performance dell'Istituto.

#### **3.2 Stakeholder**

Al fine della predisposizione del Piano della Performance 2015, si rappresentano i contributi derivanti dall'interazione con gli *stakeholder*. In particolare, relativamente agli ***stakeholder* esterni**:

- Il MIUR indica per il biennio e, in particolare, per l'anno di riferimento, gli indirizzi e gli obiettivi da conseguire mediante le linee guida del Piano Triennale di Attività e le specifiche per la formulazione delle proposte degli eventuali progetti premiali di cui all'art. 4, comma 2, del D.lgs. 213/2009;
- Le istituzioni di ricerca, che costituiscono la comunità scientifica e disciplinare di riferimento (Atenei, ASI, CNR), collaborano con l'INRIM nelle attività di ricerca e nelle attività oggetto di cofinanziamento esterno, concordando o condividendo obiettivi dei programmi di attività;
- Gli Istituti Metrologici Primari degli Stati Membri dell'UE, riuniti nell'associazione EURAMET, definiscono congiuntamente la partecipazione ai programmi di ricerca, condividendo gli obiettivi e le linee di attività. L'Ente Nazionale di Accreditamento (ACCREDIA), cui INRIM partecipa, indica gli obiettivi oggetto di supporto ai laboratori industriali;
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione definiscono gli indirizzi e i vincoli sulla gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi macroeconomici nazionali. In particolare, detti vincoli, sono stati ribaditi e illustrati da ultimo con la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8/2015.

Relativamente agli ***stakeholder* interni**, si tiene conto:

- degli aspetti relativi alla contrattazione integrativa e ai rapporti di lavoro. Nel corso della seconda metà del 2014 è stata siglata l'ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi per gli anni 2011 e 2012; a seguito delle osservazioni ministeriali, detti Contratti sono stati rivisti in data 11 febbraio 2015 e si è tutt'ora in attesa dei pareri ministeriali;
- degli aspetti migliorativi delle condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro, con particolare riguardo all'individuazione di obiettivi che risolvano nel medio termine i problemi strutturali derivanti dalla vetustà di alcuni edifici e impianti. Nel bilancio preventivo 2015 sono stati iscritti stanziamenti di entità significativa per risolvere problemi edilizi e impiantistici che producono rischi per la sicurezza e il benessere dei lavoratori e degli altri soggetti che, a vario titolo, frequentano l'Istituto. Analogamente è stato iscritto un budget di 1 milione di euro per l'organizzazione dei Laboratori e delle Attività dello STALT;

- della necessità della complessa riorganizzazione delle Divisioni e dello STALT.

### 3.3 Analisi del contesto esterno

Il contesto esterno di riferimento dell'INRIM è principalmente costituito dagli Istituti Metrologici internazionali. Al riguardo, l'INRIM:

- partecipa alla società, EURAMET e.V., espressamente costituita per la gestione dei programmi di cooperazione nella ricerca;
- opera nel contesto internazionale dei comitati tecnici della Conferenza Generale dei Pesi e delle Misure (CGPM), l'organismo diplomatico degli Stati firmatari della Convenzione del Metro che decide in materia di unificazione internazionale delle unità di misura;
- partecipa all'accordo internazionale di Mutuo Riconoscimento (CIPM-MRA) del grado di equivalenza dei campioni di misura nazionali e dei certificati di taratura e misura emessi dagli Istituti Metrologici Nazionali. Tale accordo è stato definito dalla CGPM nel 1999 per sostenere la globalizzazione della produzione industriale e degli scambi commerciali, ed è basato su periodici confronti internazionali di misura. La partecipazione a tali confronti ha permesso l'approvazione in sede internazionale di 495 capacità di misura e taratura dell'INRIM.

Al contesto internazionale sopra descritto si affianca il contesto nazionale, che colloca l'INRIM nel sistema nazionale della ricerca che fa capo al MIUR. Ciò fa sì che l'Istituto sia chiamato a interpretare la propria missione di ente metrologico in modo aperto alla ricerca fondamentale e all'innovazione tecnologica di alto profilo. Gli stretti e profondi legami che esistono tra metrologia e ricerca fondamentale da un lato, e tra metrologia e innovazione tecnologica dall'altro, fanno sì che l'INRIM abbia la possibilità di svolgere da questo punto di vista un ruolo unico nel sistema della ricerca nazionale.

Le dinamiche dell'evoluzione scientifica hanno imposto la ridefinizione dei programmi di ricerca dell'INRIM su nuove linee portanti proiettate su base pluriennale basate sul potenziamento dei punti di forza riconosciuti e consolidati e sulla realizzazione di masse critiche adeguate per il raggiungimento dell'eccellenza.

### 3.4 Analisi del contesto interno

Il contesto interno è mutato, rispetto al 2014, per effetto:

- della ricostituzione degli organi di *governance* dell'Ente, precedentemente commissariato;
- degli interventi legislativi che hanno comportato non solo una riduzione di finanziamenti da parte dello Stato (42 milioni di euro in meno per gli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR nel 2015), ma hanno anche indotto una maggiore complessità organizzativa, derivante dall'introduzione di modelli di gestione e organizzazione concepiti unicamente con riguardo alle Amministrazioni Centrali dello Stato. Quest'ultima criticità implica, per gli Enti di ricerca, difficoltà di adattamento e si traducono conseguentemente in un appesantimento delle procedure direttamente proporzionale alla riduzione dell'organico.
- E' all'esame del Parlamento un disegno di legge delega preordinato a riformare

l'Amministrazione pubblica, con un articolo specifico sulla gestione degli Enti di ricerca.

### **3.5 Ambito organizzativo di riferimento del Piano**

Con riferimento a quanto già evidenziato in premessa, circa la peculiarità dell'applicazione dei Titoli II e III del D.lgs. 150/2009 ai ricercatori e tecnologi, il presente piano della performance considera le performances organizzative e le attività svolte dal personale tecnico-amministrativo relativamente all'anno 2015, considerato che a breve dovrà essere prodotto il Piano 2016-2018 secondo le Linee Guida dell'ANVUR, in corso di definitiva emanazione.

Tanto premesso, il presente piano della *performance* riguarda pertanto:

- le strutture afferenti alla Direzione generale;
- la Direzione scientifica, e le Divisioni, unicamente per gli aspetti di performance organizzativa, mentre, per la performance individuale, riguarda la categoria del personale tecnico-amministrativo;
- il Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura (STALT).

### **3.6 Obiettivi strategici per il triennio 2015-2017**

L'INRIM ha organizzato gli obiettivi generali e strategici delle sue attività di ricerca per il triennio 2015-2017 secondo le linee individuate nell'ambito della programmazione comunitaria rappresentata da European R&D Framework Programme Horizon 2020.

Le quattro Linee Prioritarie individuate in Horizon 2020, *Excellent Science*, *Industrial Leadership*, *Societal Challenges* and *Key & Enabling Technologies*, trovano corrispondenza nei quattro Obiettivi Generali individuati da European Metrology Programme for Innovation and Research (EMPIR), definiti nel presente piano di attività triennale come:

- *Excellent science: developing basic scientific metrology*;
- *Industrial leadership: addressing the innovation gap*;
- *Meeting the societal challenges*;
- *Key & Enabling Technologies*.

L'INRIM ha individuato oltre alle linee precedenti una quinta linea prioritaria, comune a tutte le strutture, che raccoglie i principali obiettivi strategici legati al ruolo di istituto metrologico nazionale.

### **3.7. Obiettivi strategici per l'attività di ricerca**

La ricerca scientifica si sviluppa nelle seguenti attività:

#### **Excellent science – divisione Metrologia Fisica**

L'obiettivo è lo sviluppo di conoscenze, tecnologie e metodi per la metrologia scientifica fondamentale, in particolare per:

- Le applicazioni dei campioni atomici di frequenza e la distribuzione in fibra ottica con l'infrastruttura "LIFT – link italiano tempo e frequenza";

- l' interferometria con metodi ottici, acusto-ottici e raggi X, con particolare attenzione alla misura del parametro reticolare del silicio;
- l'ottica quantistica con la generazione, applicazione e misura di luce sub-Poissoniana la generazione e applicazione di stati ottici entangled e la metrologia per le tecnologie quantistiche;
- i sistemi quantistici con la realizzazione di un sistema ibrido composto da ioni intrappolati e atomi neutri ultrafreddi, al fine di costruire una nuova base per le tecnologie quantistiche, quali il calcolo e la metrologia atomica;
- la metrologia in ambito spaziale a supporto dell'industria aerospaziale con particolare attenzione alla navigazione satellitare potenziando l'infrastruttura "Galileo Timing Research Infrastructure".

### **Key & enabling technologies – divisione Nanoscienze e materiali**

L'INRIM conduce ricerca di base e tecnologica nell'ambito delle nanoscienze e dei materiali, sia in relazione alla realizzazione di riferimenti metrologici, sia in risposta alle esigenze di innovazione tecnologica dell'industria e dei servizi, con particolare attenzione alla ricerca su:

- dispositivi per la realizzazione pratica dell'ampere e delle unità elettriche;
- dispositivi per la realizzazione della candela;
- tecnologie di preparazione di materiali, mezzi nano strutturati e dispositivi e tecnologie per il magnetismo, la nano fotonica e altre applicazioni;
- fenomeni fisici nella materia condensata e materiali funzionali;
- metrologia per nano scienze.

### **Societal challenges - Metrologia per la Qualità della Vita**

L'INRIM sviluppa conoscenze e innovazione nell'ambito delle attività connesse con la qualità della vita nella sua accezione più ampia, in particolare per:

- la metrologia biomedicale, nella dosimetria delle applicazioni diagnostiche e terapeutiche, nelle metodiche diagnostiche multimodali quantitative, nelle metodologie non-invasive di indagine biologica e nella sensoristica e manipolazione di bio-sistemi;
- la metrologia alimentare, con metodi per l'analisi degli alimenti e lo sviluppo di sensori per l'analisi degli alimenti;
- la metrologia per l'energia e l'ambiente, con la metrologia per i sistemi energetici, la determinazione delle proprietà termofisiche dei combustibili, lo studio delle proprietà termofisiche dell'acqua (pura e oceanica), la riferibilità e misura di inquinanti atmosferici e contaminanti e la metrologia per la meteorologia e la climatologia.

### **Industrial leadership - STALT: Innovazione e servizi per l'impresa**

L'INRIM organizza e svolge attività di supporto all'industria; risponde a specifiche richieste su problemi di metrologia applicata provenienti da imprese e altri soggetti pubblici o privati; sostiene iniziative di trasferimento tecnologico a livello nazionale e internazionale e partecipa all'attività di normazione nazionale e internazionale.

Si individuano linee di attività nei settori della metrologia meccanica, elettromagnetica e termodinamica, con particolare attenzione al supporto all'industria e ai confronti interlaboratorio.

### **Infrastrutture di ricerca**

Le infrastrutture di ricerca che l'INRIM intende potenziare sono:

- Galileo Timing Research Infrastructure, nell'ambito del comune sforzo europeo per la costruzione di un sistema di navigazione satellitare;
- LIFT - link italiano tempo e frequenza, per la distribuzione innovativa di segnali di tempo campione usando fibre ottiche commerciali, portando i segnali campioni dell'INRIM nei principali centri (scientifici, industriali, finanziari) italiani senza degrado delle prestazioni;
- Nanofacility Piemonte, laboratorio di nanofabbricazione mediante microscopia elettronica e ionica, attivo dal 2010 grazie ad un contributo della Compagnia di San Paolo.

#### **3.8. Obiettivi strategici per l'attività di ricerca istituzionale**

La legge n. 273/1991 "Istituzione del Sistema Nazionale di Taratura" attribuisce all'INRIM il ruolo di Istituto Metrologico Nazionale definendone i compiti di ricerca istituzionale. Gli obiettivi strategici legati al ruolo di istituto metrologico nazionale sono

- per la divisione **Metrologia Fisica**
  - la realizzazione del metro e del secondo,
  - la realizzazione del kilogrammo;
- per la divisione **Nanoscienze e materiali**
  - la realizzazione pratica dell'ampere e delle unità elettriche;
  - la realizzazione della candela;
- per la divisione **Metrologia per la Qualità della Vita**
  - la realizzazione pratica del kelvin;
- per **STALT**
  - riferibilità e disseminazione delle unità SI attraverso confronti di misura e procedure di taratura e prova.

Le infrastrutture di ricerca che l'INRIM intende potenziare sono:

- EURAMET, rete europea per la promozione della collaborazione per la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel campo della metrologia;
- LIFT - link italiano tempo e frequenza, per la distribuzione innovativa di segnali di tempo campione usando fibre ottiche commerciali, portando i segnali campioni dell'INRIM nei principali centri (scientifici, industriali, finanziari) italiani senza degrado delle prestazioni;
- MET-ITALIA Network nazionale delle misure, Network nazionale delle misure che promuove la valorizzazione delle competenze, dei laboratori e delle infrastrutture nazionali nell'ambito della scienza delle misure, creando complementarità e integrazione;

**ALBERO DELLA PERFORMANCE**

Le aree rappresentate nelle schede allegate identificano le strategie gestionali dell'Ente con una concezione che mira ad unire i seguenti processi:

1: Matrice macroattività/*stakeholder* per GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

2: Matrice macroattività/*stakeholder* per SERVIZI INTERNI

3: Matrice macroattività/*stakeholder* per BILANCIO E FINANZA

4: Matrice macroattività/*stakeholder* per SUPPORTO ALLA GOVERNANCE

5: Matrice macroattività/*stakeholder* per PRODOTTI A RICADUTA ESTERNA

**Scheda 1: Matrice macroattività/*stakeholder* per GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE**

	<b>STAKEHOLDER</b>	<b>AFFARI DEL PERSONALE</b>	<b>STIPENDI</b>	<b>GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>
Amministrazioni centrali dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione degli organici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costi degli organici</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Adempimenti fiscali</li> <li>Conto annuale ex D.Lgs 165/2001 e s.m.i.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richieste di autorizzazione a bandire e/o assumere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazioni obbligatorie</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti previdenziali</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Adempimenti contributivi</li> </ul>	
Pubbliche amministrazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regione Piemonte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bandi per la formazione</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ufficio territoriale del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adempimenti obbligatori</li> </ul>		

## Piano della Performance 2015

<i>Stakeholder</i> interni e/o esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale interno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Bandi e gestione dei concorsi</li> <li>▫ Stipula contratti di lavoro</li> <li>▫ Atti amministrativi relativi al personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Rilevazione presenze e gestione buoni pasto</li> <li>▫ Gestione missioni</li> <li>▫ Gestione stipendi e altri emolumenti</li> <li>▫ Certificazioni fiscali</li> <li>▫ TFR e TFS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Formazione</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Bandi e gestione dei concorsi</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Supporto ai ricercatori ospiti e connessi adempimenti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aziende</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Formazione e stages</li> </ul>

**Scheda 2: Matrice macroattività/stakeholder per SERVIZI INTERNI**

<b>STAKEHOLDER</b>		<b>SERVIZI TECNICI SICUREZZA E AMBIENTE</b>	<b>SISTEMI INFORMATICI</b>	<b>GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>
Amministrazioni centrali dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione</li> <li>Ministero infrastrutture e trasporti</li> <li>Ministero dell' Ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano triennale dei lavori ed elenco annuale dei lavori</li> <li>Gestione del SISTRI (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dei sistemi informativi</li> <li>Monitoraggio della adeguatezza degli attuali prodotti SW gestionali</li> <li>Adempimenti sulla trasparenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione</li> </ul>
Regione e altri Enti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti preposti alla vigilanza e prevenzione degli infortuni [INAIL, REGIONE (ASL, ARPA), VVFF]</li> </ul>	Adempimenti D.Lgs. 81/2008 (DVR, sorveglianza sanitaria, piani delle emergenze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adempimenti sulla trasparenza</li> </ul>	
Pubbliche amministrazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città di Torino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richieste di autorizzazione per opere edili</li> <li>Adempimenti di legge</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adempimenti sulla trasparenza</li> </ul>	
Stakeholder interni e/o esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Personale interno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e realizzazione di impianti tecnologici e strutture</li> <li>Manutenzioni edilizie, infrastrutture e impianti</li> <li>Conduzione servizi vari</li> <li>Aggiornamento dei DVR e redazione dei DUVRI</li> <li>Formulazione e gestione piano interventi</li> <li>Formazione in materia di Prevenzione e Sicurezza sul lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento tecnologie e sistemi</li> <li>Adeguamento infrastruttura di rete</li> <li>Gestione flussi informativi</li> <li>Adempimenti sulla trasparenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione patrimonio documentale</li> <li>Eventi/convegni</li> </ul>

**Scheda 3: Matrice macroattività/stakeholder per BILANCIO E FINANZA**

STAKEHOLDER		CONTABILITÀ E BILANCIO	CICLO PASSIVO	PATRIMONIO E ASSICURAZIONI	CICLO ATTIVO
Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> <li>Commissione Europea</li> </ul>		Trasferimenti verso partner		Rendicontazione
Amministrazioni centrali dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio di previsione e annesse variazioni</li> <li>Conto consuntivo</li> </ul>		□	□
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio di previsione</li> <li>Variazioni</li> <li>Conto consuntivo</li> <li>Comunicazioni obbligatorie</li> </ul>	Comunicazioni e rilevazioni obbligatorie (import-export, Patrimonio PA, auto PA, prezzi beni e servizi, anagrafe prestazioni)	□ Inventario beni	□
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Agenzia delle Entrate/Agenzia delle Dogane/Agenzia del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adempimenti fiscali</li> </ul>		□ Registrazione contratti locazione/Repertorio contratti passivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contabilità commerciale</li> <li>Gestione IVA</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ministero Infrastrutture e trasporti</li> </ul>		□ Comunicazioni obbligatorie (ANAC)		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto cassiere (L. 183/84)</li> </ul>	□ Gestione liquidità			
Pubbliche amministrazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regione Piemonte</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Convenzioni e contratti</li> <li>Comunicazioni obbligatorie (Osservatorio Regionale Contratti Pubblici)</li> <li>Convenzioni e contratti</li> </ul>		□ Rendicontazione / fatturazione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Città di Torino</li> </ul>		□ Convenzioni e contratti	□ Imposte sul Patrimonio	

Piano della Performance 2015

STAKEHOLDER		CONTABILITÀ E BILANCIO	CICLO PASSIVO	PATRIMONIO E ASSICURAZIONI	CICLO ATTIVO
				□	
Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	• ESA		□ Convenzioni e contratti		
	• EU/EMRP • INMRI-ENEA		□ Convenzioni e contratti		
	• Enti di ricerca nazionali e internazionali		□ Convenzioni e contratti		
	• Enti accademici /Sistema scolastico		□ Sostegno a Dottorati di Ricerca □ Convenzioni e contratti		
Imprese	• Unioncamere		□ Convenzioni e contratti		
	• Imprese		□ Comunicazioni obbligatorie □ Convenzioni e contratti		□ Gestione vendite □ Comunicazioni obbligatorie
Stakeholder interni e/o esterni	• Personale interno	□ Informatizzazione dei processi amministrativi	□ Emissione ordini e contratti □ Acquisti beni e servizi e procedure spese in economia	□ Assicurazioni	□ Supporto alla rendicontazione □ Monitoraggio prestazioni conto terzi
	• Cittadini	□ Gestione impegni e pagamenti			□ Gestione accertamenti ed incassi □ Gestione locazioni attive

**Scheda 4: Matrice macroattività/*stakeholder* per SUPPORTO ALLA GOVERNANCE**

STAKEHOLDER		SUPPORTO A CARATTERE AMMINISTRATIVO		ATTIVITÀ NEGOZIALE
Amministrazioni centrali dello Stato	• Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca	CDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Rapporti con Organi di Controllo e con OIV</li> <li>▫ Supporto per Relazione attività annuale</li> <li>▫ Piano <i>performance</i></li> <li>▫ Programma triennale per la trasparenza e l’integrità</li> <li>▫ Piano triennale di prevenzione della corruzione</li> <li>▫ Codice di Comportamento</li> </ul>	
	• Ministero dell’Economia e delle Finanze	▫ Rapporti con Organi di Controllo e con OIV		
	• Corte dei Conti	▫ Supporto per Relazione attività annuale		
	• Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione	▫ Piano <i>performance</i>		
	• ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione	▫ Programma triennale per la trasparenza e l’integrità		
Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	• ESA		<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Giornata sulla trasparenza</li> <li>▫ Relazione sulla <i>performance</i></li> </ul>	
	• EU/EMRP			
	• INMRI-ENEA			
	• Enti di Ricerca internazionali e nazionali			
	• Enti accademici/Sistema scolastico			
Imprese	• Imprese			
Stakeholder interni e/o esterni	• Personale interno	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Comunicazione atti formali degli Organi</li> <li>▫ Codice di Comportamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Contrattualistica attiva e passiva</li> <li>▫ Atti convenzionali a carattere generale concernenti collaborazioni scientifiche e formazione</li> </ul>	
	• Cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Programma triennale per la trasparenza e l’integrità</li> <li>▫ Piano triennale di prevenzione della corruzione</li> <li>▫ Supporto al Consiglio Scientifico</li> </ul>		

**Scheda 5: Matrice macroattività/*stakeholder* per PRODOTTI A RICADUTA ESTERNA**

STAKEHOLDER		PRESTAZIONI TECNICHE	CERTIFICAZIONE	QUALITÀ	GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	
Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di Ricerca nazionali e internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Valutazioni di conformità</li> <li>▫ Consulenze</li> <li>▫ Servizi ispettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Tarature, prove, certificazione tecnica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Stati di avanzamento</li> <li>▫ Rapporti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Organizzazione eventi scientifici</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti accademici /Sistema scolastico</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Comunicazioni obbligatorie</li> </ul>		
Organizzazioni/Imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unioncamere</li> </ul>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese</li> </ul>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organismi di Accreditamento</li> </ul>					
Stakeholder interni e/o esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organismi di normazione</li> </ul>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale interno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Supporto allo sviluppo, alle necessità di riconoscimenti/notifiche tecniche</li> <li>▫ Verifiche</li> </ul>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Comunicazioni obbligatorie</li> </ul>				

***Attività organizzativo-gestionale della Direzione Scientifica.***

Le attività della Direzione Scientifica, sono programmate in coerenza con il vigente Statuto. In particolare la Direzione Scientifica:

- Coordina le attività svolte dalle Divisioni e formula, con esse, le proposte dei piani e dei rapporti periodici di attività da sottoporre, per le rispettive competenze, al Presidente e al Direttore generale;
- Definisce, con le Divisioni, le richieste delle risorse umane e finanziarie da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente preposti alla loro approvazione;
- Definisce, con le Divisioni, le necessità di risorse strumentali e di servizi da sottoporre al Direttore generale o al Presidente;
- Propone al Presidente le iniziative di formazione del personale tecnico-scientifico, in base alle esigenze delle strutture di ricerca;
- Assicura, da parte delle Divisioni, l'assolvimento degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008, relativamente alle attribuzioni precedentemente definite.

***Attività del Direttore generale.***

Il Direttore generale svolge le attività istituzionali dell'Ente previste dalle leggi e dallo Statuto e aggiorna la gestione in funzione delle prescrizioni o indicazioni che derivano da innovazioni normative.

Gli obiettivi specifici attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Direttore generale per l'anno 2015 sono:

- a) redazione delle proposte di Piani programmatici da adottare da parte degli Organi dell'Ente e, in particolare, Piano anticorruzione, il Piano della Trasparenza, il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'INRIM, il Piano della *Performance* e la Relazione sulla *performance* dell'anno precedente;
- b) recupero della contrattazione collettiva integrativa pregressa, tenuto conto che l'Ente è privo dei CCI dal 2011;
- c) superamento della fase critica riguardante gli acquisti di beni e servizi e i pagamenti delle fatture; introduzione dello *Split Payment*, se dovuto;
- d) definire, nell'ambito del nuovo Regolamento per le spese in Economia, la distribuzione delle competenze e responsabilità relativamente alla funzione di RUP (responsabile unico del procedimento) in materia di affidamento di lavori e di acquisizioni di beni e servizi;
- e) proposte per la nomina, da parte del Presidente-Datore di Lavoro, del Responsabile della Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, essendo risultato insoddisfacente l'attuale assetto di dette responsabilità;
- f) elaborazione di un Piano di formazione, che tenga conto degli obblighi di formazione per disposizione di legge e della necessità di migliorare la performance complessiva dell'amministrazione e dell'intero Ente.

Come da legge, la valutazione è demandata all'OIV.

**Obiettivi specifici della Direzione generale per l'anno 2015**

- Supporto alla redazione delle proposte di Piani programmatici da adottare da parte degli Organi dell'Ente e, in particolare, Piano anticorruzione, il Piano della Trasparenza (allegato al precedente), eventuale aggiornamento del Codice di Comportamento dell'INRIM, il Piano della Performance e la Relazione sulla performance dell'anno precedente;
- recupero della contrattazione collettiva integrativa progressa, tenuto conto che l'Ente è privo dei CCI dal 2011;
- collaborazione al superamento della fase critica riguardante gli acquisti di beni e servizi e i pagamenti delle fatture;
- collaborazione alla definizione la distribuzione delle competenze e responsabilità relativamente alla funzione di RUP (responsabile unico del procedimento) in materia di affidamento di lavori e di acquisizioni di beni e servizi;
- collaborazione alla definizione delle proposte per la nomina, da parte del Presidente-Datore di Lavoro, del Responsabile della Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, essendo risultato insoddisfacente l'assetto precedente di dette responsabilità;
- collaborazione alla elaborazione di un Piano di formazione, che tenga conto degli obblighi di legge e della necessità di migliorare la performance complessiva dell'amministrazione e dell'intero Ente;
- Gestione delle innovazioni normative e delle richieste di rilevazione da parte di Amministrazioni centrali dello Stato e ISTAT;
- Collaborazione alla riorganizzazione delle Divisioni scientifiche e dello STALT e alla mobilità interna conseguente.

Gli obiettivi assegnati alle unità organizzative che riportano al Direttore generale sono essenzialmente obiettivi a carattere istituzionale legati all'assolvimento delle attività descritte nelle schede a matrice che, **in termini di indicatori di performance, si caratterizzano per il rispetto delle scadenze di legge e l'esecuzione dei compiti affidati e per la collaborazione agli obiettivi del Direttore Generale.**

## Piano della Performance 2015

Obiettivi operativi	Principali Risultati attesi
Supporto al Responsabile della prevenzione della Corruzione (Direttore Generale)	1) Formulazione ed adozione del Piano Integrato per il triennio 2016-18 per la Performance, Prevenzione del rischio della corruzione, trasparenza, secondo le emanande Linee Guida dell'ANVUR. 2) Interventi formativi sul personale addetto ad attività a potenziale rischio di corruzione. 3) Indagine sul benessere organizzativo 4) Redazione della relazione sull'attività svolta (art. 1, comma 14 L. 190/2012). 5) monitoraggio delle procedure a rischio corruzione
Unità Organizzative responsabili	Ufficio di diretta collaborazione al Presidente e Direttore generale 20% Sistemi informativi 20%
Adeguamento del sistema Amministrazione trasparente (Ing. Sandra Denasi)	Aggiornamento e pubblicazione dei dati della sezione relativa alla Trasparenza, valutazione e merito del sito istituzionale, in coerenza con le specifiche tecniche di cui all'all. 1 del D.Lgs 33/2013
Unità Organizzative responsabili	Ufficio di diretta collaborazione al Presidente e al Direttore Generale 10% - Segreteria Generale 10% - Servizi Patrimoniali e Contabili 10% - Affari del Personale 10% - Stipendi 10% - Servizi informativi 50%
Attività di gestione degli appalti e mercato elettronico	Riorganizzazione giuridica e operativa della gestione
Unità Organizzative responsabili	Servizi Patrimoniali e Contabili 60% - Biblioteca e Relazioni esterne 10% - Servizi tecnici sicurezza e ambiente 10% - Sistemi Informativi 20%
<b>Obiettivo Riduzione Consumi Intermedi</b>	
Obiettivi operativi	Principali Risultati attesi
Aumento sicurezza ed efficienza energetica	Avvio della gara dei lavori per la ottimizzazione degli impianti elettrici, idraulici, di rifornimento gas anche a fine della riduzione dei consumi, al fine della sicurezza e per la separazione degli impianti rispetto all'Area di Ricerca CNR. Progetto da approvare entro il 2015. Adesione a convenzione CONSIP per gestione automezzi;
Unità Organizzative responsabili	Servizi tecnici, sicurezza e ambiente 50%; Servizi Patrimoniali e Contabili 50%
Riduzione abbonamenti	Ottimizzazione fornitura abbonamenti online e acquisto monografie, con adesione a servizi CRUI.
Unità Organizzative responsabili	Biblioteca e Relazioni esterne 80% - Segreteria generale 20%.
Protocollo e archivi	1) Eliminazione materiale bibliografico inutilizzabile, con conseguente disponibilità spazi necessari per la realizzazione del bar-tavola calda. 2) Adeguamento protocollo alla normativa sulla fatturazione elettronica
Unità Organizzative responsabili	Sistemi Informatici 50%; Segreteria generale 10%; Servizi Patrimoniali e contabili 20%; Relazioni esterne e biblioteca 20%;

<b>Obiettivo Miglioramento degli standard di igiene e sicurezza sul lavoro</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati attesi</b>
Diagnosi ambientale per eliminazione di materiale pericoloso/inquinante	Ricognizione numero e caratteristiche dei Laboratori. Rilevazione dei pericoli da parte dei tecnici di laboratorio. Definizione dei rischi dei Laboratori da parte del RSPP.
Unità Organizzative responsabili	Servizi tecnici, sicurezza e ambiente 60% come supporto al RSPP, in collaborazione con Direzione Scientifica 40%
Nuovo sistema smaltimento rifiuti	Avvio nuova procedura per lo smaltimento rifiuti in ottemperanza alle indicazioni fornite dal SISTRI
Unità Organizzative responsabili	Servizi tecnici sicurezza e ambiente 80 %; tecnici di laboratorio 20 %
Gestione obblighi di legge	1) Completamento interventi formativi per il personale 2) Attualizzazione delle vigenti procedure di emergenza. 4) Ripetizione di almeno una prova di evacuazione; 5) Completamento della censimento e messa in sicurezza dei mezzi di sollevamento. 6) Avvio del censimento delle cappe chimiche e armadi ventilati e organizzazione del servizio centralizzato di manutenzione
Unità Organizzative responsabili	Servizi tecnici sicurezza e ambiente 100% in supporto al RSPP
<b>Obiettivo Valorizzazione del Patrimonio scientifico e culturale</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati attesi</b>
Gestione del patrimonio culturale e diffusione dell'immagine	1) Azione di coinvolgimento stakeholders nazionali e internazionali alle attività dell'INRIM 2) Avvio della realizzazione del progetto museale nella storica sede di Corso Massimo D'Azeglio.
Unità Organizzative responsabili	Biblioteca e Relazioni esterne 65% - Servizi tecnici sicurezza e ambiente 35%
Funzionamento infrastrutture generali	1) Avvio della progettazione esecutiva per i nuovi locali da destinare a bar-tavola calda. 2) Conclusione della progettazione esecutiva e avvio della gara per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione e messa a norma degli impianti meccanici ed elettrici del complesso ex-IMGC 3) Prosecuzione dei lavori di razionalizzazione ed efficientamento delle centrali tecnologiche e delle reti distributive del complesso ex-IEN (sostituzione di un gruppo elettrogeno, eliminazione di una cabina di trasformazione elettrica, completamento delle nuove sottocentrali di condizionamento) 4) Avvio dei lavori di realizzazione di un'infrastruttura di base per il controllo remoto degli impianti tecnologici
Unità Organizzative responsabili	Servizi Generali tecnici 70%; Servizi Patrimoniali e Contabili 30%
Sviluppo infrastrutture di rete	1) Aggiornamento tecnologico infrastrutture e apparecchiature di rete cablata e wireless, in coerenza con gli interventi di dematerializzazione e le esigenze di interconnessione tra laboratori. 2) Collaborazione alla soluzione delle emergenze informatiche. 3) Collaborazione al passaggio a sistemi gestionali integrati.

Unità Organizzative responsabili	Sistemi Informativi 100%
----------------------------------	--------------------------

<b>Obiettivo Valorizzazione del Capitale umano</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati attesi</b>
Supporto alla delegazione di parte pubblica per il recupero della contrattazione collettiva integrativa pregressa	Supporto alla delegazione di parte pubblica per il recupero della contrattazione collettiva integrativa pregressa
Adempimenti fiscali e contributivi	Rispetto a scadenze previdenziali e fiscali
Unità Organizzative responsabili	Ufficio Stipendi 100%
Procedure concorsuali	Svolgimento di 20/25 procedure concorsuali
Unità Organizzative responsabili	Affari del Personale 100%

### **Obiettivi della Direzione Scientifica per l'anno 2015**

Gli obiettivi sono riassunti nelle schede che seguono:

#### **Divisione Metrologia Fisica**

<b>Obiettivo Strategico Ricerca istituzionale</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
<b>Ruolo di Istituto Metrologico Primario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione pratica del metro</li> <li>• Realizzazione pratica del secondo</li> <li>• Realizzazione pratica del kilogrammo</li> </ul>
<b>Obiettivo Strategico Excellent science: developing basic scientific metrology</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
<b>Realizzazione del metro, del secondo e del kilogrammo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni dei campioni atomici di frequenza</li> <li>• Distribuzione in fibra ottica</li> <li>• Realizzazione del kilogrammo</li> </ul>
<b>Interferometria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferometria ottica</li> <li>• Parametro reticolare del silicio.</li> <li>• Metodi ottici e acusto-ottici, interferometria X, bilancia di torsione elettrostatica.</li> </ul>
<b>Ottica quantistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generazione, applicazione e misura di luce sub-Poissoniana.</li> <li>• Generazione e applicazione di stati ottici entangled.</li> <li>• Metrologia per le tecnologie quantistiche.</li> </ul>
<b>Obiettivo Strategico Industrial leadership: addressing the innovation gap</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
<b>Metrologia in ambito spaziale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Navigazione satellitare.</li> </ul>
<b>Ricerche coordinate con l'industria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orologio a pompaggio ottico impulsato.</li> </ul>

**Divisione Nanoscienze e Materiali**

<b>Obiettivo Strategico Ricerca istituzionale</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
<b>Ruolo di Istituto Metrologico Primario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione pratica dell'ampere</li> <li>• Realizzazione pratica della candela</li> </ul>
<b>Obiettivo Strategico Industrial leadership: addressing the innovation gap</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
<b>dispositivi quantistici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dispositivi superconduttori per riferimenti di tensione e rivelatori quantistici dalla DC al THz,</li> <li>• sviluppo di tecniche di micro e nano fabbricazione di materiali e dispositivi</li> <li>• effetto Josephson DC e AC per la metrologia del volt</li> </ul>
<b>metrologia dell'ampere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effetto Hall quantistico per la metrologia dell'ohm,</li> <li>• realizzazione pratica del Farad e dell'Henry, e riferibilità per la potenza ed energia</li> <li>• dispositivi mesoscopici per il campione di corrente</li> </ul>
<b>metrologia fotonica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• metrologia della candela</li> <li>• riferibilità delle misure fotometriche</li> <li>• sviluppo di tecniche per la nano fotonica</li> </ul>
<b>nano magnetismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali nano strutturati</li> <li>• dispositivi magnetici su scala nanometrica</li> <li>• Dispositivi per la spintronica</li> </ul>
<b>materiali funzionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione di materiali,</li> <li>• Riferibilità misure magnetiche</li> <li>• spincaloritronica e magneto ottica</li> </ul>

**Divisione Metrologia per la qualità della vita**

<b>Obiettivo Strategico Ricerca istituzionale</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
<b>Ruolo di Istituto Metrologico Primario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione pratica del kelvin</li> </ul>
<b>Obiettivo Strategico Meeting the societal challenges in</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
<b>Metrologia per l'energia e l'ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• metrologia per i sistemi energetici,</li> <li>• determinazione delle proprietà termofisiche dei combustibili,</li> <li>• studio delle proprietà termofisiche dell'acqua (pura e oceanica),</li> <li>• riferibilità e misura di inquinanti atmosferici e contaminanti,</li> <li>• metrologia per la meteorologia e la climatologia,,</li> </ul>
<b>Metrologia Alimentare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• metodi per l'analisi degli alimenti,</li> <li>• sviluppo di sensori per l'analisi degli alimenti</li> </ul>
<b>Metrologia Biomedicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dosimetria delle applicazioni diagnostiche e terapeutiche</li> <li>• metodiche diagnostiche multimodali quantitative,</li> <li>• metodologie non-invasive di indagine biologica,</li> <li>• sensoristica e manipolazione di bio-sistemi</li> </ul>

STALT

<b>Obiettivo Strategico Ricerca istituzionale</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
Ruolo di Istituto Metrologico Primario	Disseminazione delle unità SI <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metrologia meccanica.</li> <li>• Metrologia elettromagnetica..</li> <li>• Metrologia termodinamica.</li> </ul>
<b>Obiettivo Strategico Industrial leadership: addressing the innovation gap</b>	
<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Principali Risultati Attesi</b>
Attività di taratura e prova	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a confronti chiave internazionali</li> <li>• Certificazione tecnica per le attività di taratura e prova</li> <li>• Attività di mantenimento del Sistema Qualità (audit interni, sviluppo di procedure di taratura e prova, mantenimento delle CMCs)</li> </ul>
Supporto all'accreditamento dei laboratori di taratura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto tecnico all'Ente Italiano di Accreditamento (ACCREDIA)</li> </ul>
Trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione di un gruppo di supporto per il Trasferimento tecnologico</li> <li>• Organizzazione di seminari tematici (attraverso il CMM Club Italia)</li> <li>• Attività di consulenza tecnico-scientifica e di formazione</li> </ul>
Normazione tecnica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa per misure dimensionali</li> </ul>

In termini di indicatori, a parte la valutazione della qualità della ricerca effettuata dall'ANVUR, si considerano i proventi derivanti dai finanziamenti, diversi dal Fondo Ordinario dello Stato, acquisiti per le prove e tarature in conto terzi e per la partecipazione ai programmi di ricerca nazionali ed internazionali. Il target per l'anno 2015 è rappresentato dal mantenimento della passata capacità di autofinanziamento.